



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1049 SEDUTA DEL 11/10/2023

OGGETTO: PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.2 “Sostegno all’efficientamento energetico negli edifici, strutture e impianti pubblici (compresa l’edilizia residenziale)”. Ricognizione propedeutica all’attivazione degli interventi ricompresi nella graduatoria di merito di cui al Bando approvato con D.D. n. 6493/2020.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Assente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Assente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Roberto Morrone**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.2 “Sostegno all’efficientamento energetico negli edifici, strutture e impianti pubblici (compresa l’edilizia residenziale)”**. **Ricognizione propedeutica all’attivazione degli interventi ricompresi nella graduatoria di merito di cui al Bando approvato con D.D. n. 6493/2020.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Roberto Morroni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di stabilire, per l'avvio dell'Azione 2.1.2 “Sostegno all’efficientamento energetico negli edifici, strutture e impianti pubblici” del PR FESR 2021-2027, per la parte relativa agli enti pubblici, come individuata con D.G.R. n. 563/2023, di avvalersi del parco progetti immediatamente cantierabili, ricompresi nella graduatoria di merito di cui al Bando approvato con D.D. n.6493/2020, rideterminata con D.D. n. 8931 del 02.09.2022 in applicazione della maggiorazione di cui alla D.G.R. n. 885 del 31.08.2022;
2. di dare atto che i criteri di selezione del citato Bando, approvati dalla D.G.R. n. 542/2020, sono stati valutati, dalla struttura di supporto all’Autorità di Gestione, conformi a quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza per il nuovo FESR 2021-2027;
3. di disporre, ai fini della rendicontazione degli interventi finanziabili a valere sulla graduatoria di cui trattasi, l’applicazione della metodologia combinata delle forme di sovvenzioni di cui all’art. n.53 del Reg. (UE) 1060/2021 riconoscendo, ai sensi dell’art. 54 c.1, i costi indiretti nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili;
4. di stabilire che la maggiorazione di cui alla D.G.R. n. 885 del 31.08.2022, determinata per assicurare la realizzabilità degli interventi selezionati, è da intendersi comprensiva anche dei costi indiretti di cui sopra e che, pertanto, non saranno riconosciuti ulteriori importi in aumento oltre quelli rideterminati con D.D. n. 8931/2022;
5. di stabilire, in considerazione dell’esigenza di attivare in tempi brevi l’avvio dell’Azione 2.1.2, anche al fine di concorre al rispetto dei targets intermedi imposti dalla programmazione comunitaria, che la quota di cofinanziamento regionale, quantificata nella misura del 18%, è posta a carico degli enti locali beneficiari;
6. di avviare, per le finalità di cui sopra, una ricognizione presso gli enti beneficiari volta ad acquisire la conferma dell’interesse a realizzare gli interventi, nonché l’impegno a cofinanziare la quota di cui al precedente punto 5, per consentire la ridefinizione della graduatoria attualizzata rispetto alle possibili mutate esigenze. La graduatoria che verrà rideterminata a seguito della ricognizione di cui al presente atto sostituirà integralmente quella di cui alle D.D. nn. 3144/2021 e 8931/2022;

7. di dare mandato al Servizio Energia, Ambiente e Rifiuti di attivare tutto quanto necessario a dare piena attuazione alla presente deliberazione, ivi compresa l'opportuna informazione ai beneficiari in merito al rispetto dei principi del DNSH e del "*climate proofing*".

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR FESR 2021-2027 - Azione 2.1.2 “Sostegno all’efficientamento energetico negli edifici, strutture e impianti pubblici (compresa l’edilizia residenziale)”. Ricognizione propedeutica all’attivazione degli interventi ricompresi nella graduatoria di merito di cui al Bando approvato con D.D. n. 6493/2020.

Premesso che:

- il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027 adottato il 17 dicembre 2020 fissa, per ciascun anno del periodo di programmazione, gli importi massimi degli stanziamenti di impegno del bilancio UE per singola rubrica di spesa, ivi inclusa la rubrica 2 “Coesione, resilienza e valori”;
- il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha stabilito le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, definisce gli obiettivi specifici e l’ambito d’intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo di coesione;
- l’Accordo di Partenariato (AP) è stato notificato dall’Italia in data 17/01/2022 e 10/06/2022 ed approvato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022 con Decisione C(2022) 4787;
- la Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 8818 final del 28.11.2022 ha approvato il programma "PR Umbria FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT16RFPR018;
- la Giunta regionale con proprio atto n. 1328 del 14.12.2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8818 finale del 28.11.2022 sopra richiamata;
- il Comitato di Sorveglianza del PR Umbria FESR 2021-2027 ha approvato, nella seduta del 09/03/2023, i criteri di selezione delle operazioni;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7173 del 30/06/2023 è stato approvato il documento "Sistema di Gestione e di Controllo per la programmazione 2021-2027”;
- nell’ambito del PR FESR 21-27, la Priorità 2 “Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un’economia a zero emissioni e circolare”, prevede, tra l’altro, l’Azione 2.1.2 “Sostegno all’efficientamento energetico negli edifici, strutture e impianti pubblici”;
- la Giunta Regionale, con proprio atto n. 563 del 31/05/2023, ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale, sulla base dell’articolazione del PR Umbria FESR 2021-2027 per Priorità, per Obiettivi Specifici e Azioni ed, in particolare, il Servizio Energia, Ambiente e Rifiuti è stato individuato quale Responsabile dell’Azione 2.1.2 per la parte relativa agli enti pubblici;
- l’Azione 2.1.2 sostiene la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici, degli impianti e delle strutture pubbliche e residenziale pubblico al fine di efficientare il sistema edificio-impianti con riduzione dei consumi energetici;
- l’Azione 2.1.2, come risulta dal documento rubricato “Valutazione del PR FESR Umbria 2021 – 2027 della conformità al Principio Do No Significant Harm”, è compatibile con il principio DNSH

di cui al Regolamento (EU) 2020/852 per tutti gli obiettivi ambientali. Per gli appalti pubblici tale valutazione riconferma, ai fini della piena coerenza con l'obiettivo ambientale "*Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti*", l'obbligatorietà dell'applicazione dei "*Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi*" di cui al DM 23 giugno 2022, n. 256;

Richiamato che:

- con D.G.R. n. 542 del 01.07.2020 è stata disposta l'attivazione di un bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici a valere sulla programmazione FESR 2014-2020 e sono stati approvati i "*Criteri per la predisposizione del bando per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici*";
- il punto 6) della D.G.R. n. 542 del 01.07.2020 ha stabilito, relativamente al bando di cui sopra, che, "qualora i criteri di cui al precedente punto siano applicabili alla luce della regolamentazione che sarà emanata per il prossimo settennato FESR (2021-2027), le graduatorie di merito degli interventi risultati ammessi ma non finanziati potranno essere utilizzate, a scorrimento, a valere sulla nuova programmazione comunitaria";
- con D.D. n. 6493 del 22.07.2020, nel rispetto di quanto stabilito dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 542/2020 e sulla base dei criteri generali con gli stessi definiti, è stato approvato il "*Bando pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici*". A tal fine il Servizio Programmazione comunitaria, in qualità di supporto all'Autorità di Gestione, con propria comunicazione del 30/06/2020 aveva espresso il proprio parere favorevole al bando di cui trattasi e ai criteri definiti dalla D.G.R.;
- con D.D. n. 3144 del 14.04.2021 è stata approvata la graduatoria del bando di cui trattasi che ha ammesso a finanziamento n. 59 interventi per un importo ammissibile pari a €23.490.381,62;
 - a tutt'oggi, sulla base delle risorse disponibili e dedicabili a tale finalità, con D.D. n.6058/2021 e n.11830/2021, sono stati finanziati, a valere sull'azione 4.2.1. del FESR 2014-2020, n. 9 interventi per complessivi € 4.395.061,81. Ne consegue che gli ulteriori n. 50 interventi, già utilmente collocati in graduatoria, qualora venissero stanziati
 - ulteriori risorse, sarebbero finanziabili e immediatamente cantierabili;
- con D.G.R. n.885 del 31.08.2022 la Giunta regionale:
 - ha ribadito che le graduatorie di merito delle procedure emanate in attuazione della DGR n. 542/2020 costituiscono il parco progetti degli interventi di efficientamento energetico di immediata cantierabilità, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle programmazioni comunitarie FESR (quella in chiusura 2014-2020 e quella in corso 2021-2027),
 - ha preso atto "dell'attuale fluttuazione, anche giornaliera, dei costi dei prodotti da costruzione e delle difficoltà riscontrate dalle imprese negli approvvigionamenti, con particolare riferimento ai materiali ed ai costi legati all'energia, che sta determinando difficoltà di realizzazione degli investimenti pubblici nei tempi stabiliti dalle relative fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelli di efficientamento energetico";
 - ha dato atto che è inderogabile attuare gli interventi immediatamente cantierabili ammessi a finanziamento con le procedure emanate ai sensi della DGR n. 542/2020 ed ha, pertanto, riconosciuto la necessità di una misura di sostegno per l'attualizzazione ai nuovi prezzi dei quadri economici di progetto per limitare le difficoltà di aggiudicazione dei lavori;
 - ha riconosciuto, agli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici ammessi nelle graduatorie di merito delle procedure emanate in attuazione della D.G.R. n. 542/2020 e finanziabili a partire dall'annualità 2023, una maggiorazione del 30% del contributo ammesso a finanziamento, per l'attualizzazione al prezzario regionale;
- con D.D. n. 8931 del 02.09.2022 in attuazione della D.G.R. n. 885 del 31/08/2022, relativamente agli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici di cui alla graduatoria approvata con la D.D. n. 3144/2021, utilmente collocati in graduatoria e non ancora finanziati, è stato rideterminato il contributo ammissibile a finanziamento a seguito della maggiorazione del 30% di

cui sopradetto. Ne consegue che per i n. 50 interventi finanziabili il contributo ammissibile ammonta a € 24.823.915,75.

Dato atto che:

- gli interventi finanziabili a scorrimento della graduatoria di cui sopradetto concorrono al raggiungimento del coefficiente clima dell'OP2: Europa più verde, ricadendo nei settori di intervento nn.044 e 045. Tale requisito è riscontrabile dalle specifiche progettuali verificate in sede di istruttoria tecnica, effettuata ai fini dell'ammissibilità a finanziamento degli interventi selezionati dal bando di cui alla D.D. n. 6493 del 22.07.2020.
- i criteri di selezione, approvati dalla D.G.R. n. 542/2020, finalizzati a selezionare interventi che conseguono il miglior rapporto costi benefici in termini di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti, sono stati sottoposti alla struttura di supporto all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 che, con propria nota del 28/09/2023, ha fornito il parere di conformità con quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza per il nuovo FESR 2021-2027, nella seduta del 09.03.2023.
- ai fini dell'avvio dell'Azione 2.1.2 del PR FESR 2021-2027, avvalendosi del parco progetti immediatamente cantierabili, già selezionato come sopra specificato, appare opportuno effettuare una ricognizione presso gli enti beneficiari volta ad acquisire la conferma dell'interesse a realizzare gli interventi per consentire la ridefinizione della graduatoria attualizzata rispetto alle possibili mutate esigenze.

Tale ricognizione si rende necessaria in considerazione dell'esigenza di attivare in tempi brevi l'avvio dell'Azione 2.1.2 al fine di rispettare i targets intermedi imposti dalla programmazione comunitaria. Ciò richiede, in considerazione delle fonti di finanziamento componenti pro-quota le risorse FESR, nonché sulla base delle interlocuzioni intercorse con la struttura di supporto all'Autorità di Gestione, che la quota di cofinanziamento regionale, quantificata nella misura del 18%, sia a carico degli enti locali beneficiari; tale partecipazione finanziaria è condizione indispensabile per la messa in disponibilità delle restanti componenti finanziarie, ammontanti complessivamente all' 82%, ovvero quota UE (40%) e quota Stato (42%). Resta, come di prassi, a carico degli enti beneficiari la copertura delle eventuali somme non ammissibili a finanziamento.

Richiamati, infine, gli art. nn. 53 e 54 del Reg. (UE) 1060/2021 che nel normare le "sovvenzioni" prevedono, tra l'altro, l'applicazione di forme combinate tra costi diretti e costi indiretti. In particolare i costi indiretti ai sensi dell'art. 54 c. 1 del Reg. (UE) 1060/2021, sono quantificabili fino al 7% dei costi diretti ammissibili, percentuale entro cui *"lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile"*. Tali costi, quindi, non sono soggetti a rendicontazione analitica e sono riferibili a spese generali e costi di gestione sostenuti dal soggetto beneficiario.

Ritenuto, ai fini della rendicontazione degli interventi finanziabili a valere sulla graduatoria di cui trattasi, di applicare la metodologia combinata di cui all'art. n. 53 del Reg. (UE) 1060/2021 riconoscendo, ai sensi dell'art. 54 c.1, i costi indiretti nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili. A tal fine si specifica che detti costi indiretti sono riferibili, indicativamente, a costi d'esercizio ovvero a costi operativi, per il personale di supporto all'esecuzione dell'appalto non ricompreso nella quota incentivi di cui all'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, a costi di formazione, a costi legati alle relazioni pubbliche, ad oneri finanziari, a costi legati al monitoraggio e alla valutazione nonché a costi per utenze e materiale di cancelleria e di consumo;

Precisato, a tal fine, che la maggiorazione di cui alla D.G.R. n. 885/2022, determinata per assicurare la realizzabilità degli interventi selezionati, è da intendersi comprensiva anche dei costi indiretti di cui sopra e che, pertanto, non saranno riconosciuti importi in aumento oltre quelli rideterminati con D.D. n. 8931/2022.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di stabilire, per l'avvio dell'Azione 2.1.2 "Sostegno all'efficientamento energetico negli edifici, strutture e impianti pubblici" del PR FESR 2021-2027, per la parte relativa agli enti pubblici, come individuata con D.G.R. n. 563/2023, di avvalersi del parco progetti immediatamente cantierabili, ricompresi nella graduatoria di merito di cui al Bando approvato con D.D. n.6493/2020, rideterminata con D.D. n. 8931 del 02.09.2022 in applicazione della maggiorazione di cui alla D.G.R. n. 885 del 31.08.2022;
2. di dare atto che i criteri di selezione del citato Bando, approvati dalla D.G.R. n. 542/2020, sono stati valutati, dalla struttura di supporto all'Autorità di Gestione, conformi a quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza per il nuovo FESR 2021-2027;
3. di disporre, ai fini della rendicontazione degli interventi finanziabili a valere sulla graduatoria di cui trattasi, l'applicazione della metodologia combinata delle forme di sovvenzioni di cui all'art. n.53 del Reg. (UE) 1060/2021 riconoscendo, ai sensi dell'art. 54 c.1, i costi indiretti nella misura del 7% dei costi diretti ammissibili;
4. di stabilire che la maggiorazione di cui alla D.G.R. n. 885 del 31.08.2022, determinata per assicurare la realizzabilità degli interventi selezionati, è da intendersi comprensiva anche dei costi indiretti di cui sopra e che, pertanto, non saranno riconosciuti ulteriori importi in aumento oltre quelli rideterminati con D.D. n. 8931/2022;
5. di stabilire, in considerazione dell'esigenza di attivare in tempi brevi l'avvio dell'Azione 2.1.2, anche al fine di concorrere al rispetto dei targets intermedi imposti dalla programmazione comunitaria, che la quota di cofinanziamento regionale, quantificata nella misura del 18%, è posta a carico degli enti locali beneficiari;
6. di avviare, per le finalità di cui sopra, una ricognizione presso gli enti beneficiari volta ad acquisire la conferma dell'interesse a realizzare gli interventi, nonché l'impegno a cofinanziare la quota di cui al precedente punto 5, per consentire la ridefinizione della graduatoria attualizzata rispetto alle possibili mutate esigenze. La graduatoria che verrà rideterminata a seguito della ricognizione di cui al presente atto sostituirà integralmente quella di cui alle D.D. nn. 3144/2021 e 8931/2022;
7. di dare mandato al Servizio Energia, Ambiente e Rifiuti di attivare tutto quanto necessario a dare piena attuazione alla presente deliberazione, ivi compresa l'opportuna informazione ai beneficiari in merito al rispetto dei principi del DNSH e del "climate proofing".

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 04/10/2023

Il responsabile del procedimento
Maria Ruggiero

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 04/10/2023

Il dirigente del Servizio
Energia, Ambiente, Rifiuti

- Gaetano Padula

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 04/10/2023

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
Stefano Nodessi Proietti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Roberto Morrone ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 10/10/2023

Assessore Roberto Morrone
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
